

MILANOSPORT S.P.A. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Milano

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 32.157.471,42 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere tutto sommato favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022, che hanno portato una Perdita di euro 2.068.261 nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente chiuso con un risultato negativo pari ad euro 12.086.403.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando sulla base del rapporto convenzionale definito dal nuovo Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano in data 31.12.2020 e decorrente dall'anno 2021.

Il perimetro degli impianti in gestione è il seguente, rassegnato anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CARELLA CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
LIDO	P.LE LOTTO, 15
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12

SUZZANI	VIA L. BECCALI,7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6
XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4
ROMANO	VIA AMPERE, 20
VIGORELLI	VIA ARONA, 19
SCARIONI	VIA VALFURVA, 9
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10
PARRI MENGONI	VIA L. MENGONI, 5

Andamento della gestione

Andamento economico generale e specifico

L'intero sistema economico globale è stato vittima anche per una parte del 2022 delle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica che ha penalizzato numerosi settori produttivi e di servizi, tra cui il nostro. In accordo con il Comune di Milano abbiamo messo in campo tutti gli strumenti necessari al mantenimento della sostenibilità aziendale ed al contenimento dei costi, continuando a garantire alla cittadinanza l'esercizio di ogni attività relativa al settore pubblico dello sport e agli spazi di ricreazione dei cittadini di tutte le fasce d'età.

L'esercizio 2022 è stato comunque contraddistinto dal raggiungimento di buoni risultati per molti versi al di sopra delle migliori aspettative, seppur non ancora in linea a quelli rilevati nell'esercizio 2019, in conseguenza del perdurare delle misure anti-Covid che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno, fino al mese di maggio, ma soprattutto per gli aumenti incontrollati dei costi delle utenze, legati alla crisi energetica internazionale.

Sono da registrare i risultati particolarmente positivi derivanti dall'Allianz Cloud che ha fatto registrare ricavi per oltre un milione di euro.

Nel 2022, così come già iniziato nel 2021, è continuato il vertiginoso aumento dei costi energetici che ha condizionato i costi di gestione degli impianti sportivi.

Il Comune di Milano è stato informato periodicamente, durante l'anno, dell'evolversi della conseguente situazione economica e finanziaria della Società in termini di dimensione della perdita d'esercizio maturata.

Rispetto all'esercizio 2021, l'esercizio 2022 rileva un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita (i) dei corsi pari a 9,633 milioni di euro (+177% rispetto al 2021) e (ii) della libera utenza (singoli ingressi/biglietti) che si attesta intorno ai 3,588 milioni di euro (+86,5% rispetto al 2021) e invece per quanto riguarda l'affitto spazio l'esercizio 2022 si è concluso a 2,149 milioni (+74,81%).

Per far fronte alle restrizioni in essere, la stagione 2021/2022 era stata programmata proponendo un pentamestre (da settembre alla prima decade di marzo) ed un trimestre in continuità sino alla prima decade di giugno, pur garantendo il medesimo numero di lezioni (33 lezioni medie); invece la stagione 2022/2023 ha proposto un ritorno alla programmazione "tradizionale" con un "annuale" da fine settembre fino agli inizi di giugno e un "pentamestre" fino alla fine di febbraio, a cui seguirà un trimestre sino a fine maggio / primi di giugno.

Si ricorda che nel corso del 2021, la Società ha contratto una linea di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. pari a Euro 5 milioni (ad un tasso concordato sulla base del Decreto Liquidità con la garanzia di Stato). Questa circostanza ha di fatto lasciato invariato il contributo annuo (definito nel corso del 2020 prima della pandemia 2020, pari a Euro 4,721 milioni, senza successive integrazioni nonostante le perdite della Società). L'esercizio 2022 è stato ancora caratterizzato da alcune criticità legate al contratto di "Facility management" con MM S.p.A., per l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti, che hanno causato una serie di inefficienze (il numero degli interventi attesi è stato inferiore a quanto effettivamente richiesto a fronte di una maggiore spesa complessivamente sostenuta); tale situazione sarà superata mediante un nuovo contratto atteso nel corso del primo semestre 2023, che si caratterizzerà per una diversa ripartizione di competenze, attività e tipologia di interventi volte al miglioramento sia in termini di efficacia che di efficienza.

L'attività di manutenzione straordinaria, in ottemperanza alla delibera n° 15 del 9 aprile 2018, è gestita dal Socio Unico tramite la collaborazione di MM S.p.A.

L'attribuzione dell'attività di manutenzione ordinaria in capo ad MM S.p.A. ha consentito alla Società di riorganizzarsi, concentrandosi sull'attività tipica, come la gestione degli impianti sportivi e l'erogazione dei

relativi servizi, sempre più qualificati.

Il Comune di Milano è stato informato periodicamente, durante l'anno, dell'evolversi della conseguente situazione economica e finanziaria della Società in termini di dimensione della perdita d'esercizio maturata e in corso di maturazione e della connessa situazione finanziaria.

Commento ai dati economici

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 23.610.174, ivi incluso il contributo di cui al vigente (dal 2021) nuovo Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto Contratto:

Tipologia	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Variazioni %
Ricavi corsi	9.633.150	3.479.998	6.153.152	176,81%
Ricavi per utilizzo impianti	6.064.330	3.392.152	2.672.178	78,78%
Vendita/noleggio materiale sportivo	147.055	85.915	61.140	71,16%
Sponsorizzazioni	506.338	561.432	-55.094	-9,81%
Vari	2.538.301	444.324	2.093.977	471,27%
			0	
<i>Primo Totale</i>	<i>18.889.174</i>	<i>7.963.821</i>	<i>10.925.353</i>	<i>137,19%</i>
			0	
Corrispettivo Contratto di servizio Comune di Milano	4.721.000	4.721.000	0	0,00%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>23.610.174</i>	<i>12.684.821</i>	<i>10.925.353</i>	<i>86,13%</i>

Contributo/corrispettivo di cui al Contratto di servizio del Comune di Milano

La dimensione del contributo/corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2022 rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

Ricavi Corsi

L'incremento dei ricavi riflette la situazione post pandemica che registra un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Ricavi da Gestione Impianti

L'incremento rispetto all'anno precedente rispecchia un maggior utilizzo da parte dell'libera utenza (per la scelta di pratica individuale dello sport) e degli affitti spazi per manifestazioni e eventi. Il dettaglio degli incrementi è quello che segue:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Variazioni %
Gestione Impianti - Ricavi da Corrispettivi	3.588.300	1.923.856	1.664.444	86,52%
Gestione Impianti - Ricavi da Fatture	2.476.030	1.468.296	1.007.734	68,63%
Totale	6.064.330	3.392.152	2.672.178	78,78%

Vendita materiale sportivo

L'incremento pari a 31.634 euro (+61,8%) è correlato all'incremento dell'attività balneare e della libera utenza e dei corsi

Ricavi da sponsorizzazioni

Le sponsorizzazioni non hanno evidenziato particolari scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi vari

L'incremento è sostanzialmente riconducibile alle sopravvenienze attive rilevate per rettificare i voucher scaduti e non utilizzati e alla voce recuperi e rimborsi diversi, tra cui da segnalare l'importo del credito d'imposta per 871.423,50 euro relativo al credito energia e gas.

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

Descrizione	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21	Variazioni	Variazioni %
Materie prime, sussidiarie e merci	652.110	355.249	296.861	83,56%
Servizi	14.401.229	8.665.760	5.735.469	66,19%
Godimento di beni di terzi	139.671	105.871	33.800	31,93%
Salari e stipendi	3.784.554	3.434.217	350.337	10,20%
Oneri sociali	1.342.502	1.137.468	205.034	18,03%
Trattamento di fine rapporto	315.879	280.699	35.180	12,53%
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale	90.160	1.097	89.063	8118,78%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.535	36.327	5.208	14,34%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.110.941	3.317.775	-206.834	-6,23%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000		-100.000	-100,00%
Variazione rimanenze materie prime	-86.216	63.274	-149.490	-236,26%
Accantonamento per rischi	20.000	528.784	-508.784	-96,22%
Altri accantonamenti	0	0	0	

Oneri diversi di gestione	1.546.758	6.655.727	5.108.969	-76,76%
Totale	25.459.123	24.582.248	876.875	3,57%

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce *Servizi*:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
VIGILANZA	277.786	232.372	45.414	19,54%
UTENZE	6.726.601	3.127.062	3.599.539	115,11%
PULIZIA E COMPLEMENTARI	1.300.690	955.092	345.598	36,18%
MANUTENZIONI ORDINARIE	1.192.713	1.468.689	-275.976	-18,79%
LAVORO INTERINALE	727.951	296.470	431.481	145,54%
ALTRE SPESE GESTIONE IMPIANTI	189.925	394.552	-204.627	-51,86%
ISTRUTTORI CORSI	1.620.067	717.177	902.890	125,90%
ASSISTENTI BAGNANTI	849.181	511.867	337.314	65,90%
COSTI PUBBLICITARI E PER SPONSOR	15.383	11.066	4.317	39,01%
ASSICURAZIONI	75.952	72.899	3.053	4,19%
SPESE BANCARIE E DI INCASSO	118.510	66.235	52.275	78,92%
ALTRE GENERALI	1.306.470	812.279	494.191	60,84%
Totale	14.401.229	8.665.760	5.735.469	66,19%

Gli incrementi significativi si riferiscono a:

- utenze, di cui sotto il dettaglio, quale effetto del vertiginoso aumento della componente energetica già rilevata nel corso della seconda parte dell'anno 2021;
- manutenzioni ordinarie, quale effetto del contratto in essere con la MM SpA in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018;
- istruttori corsi, quale effetto del maggior utilizzo degli impianti per effetto della ripresa economica postpandemica.

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Acqua	1.068.360	743.284	325.076	43,74%
Elettricità	2.401.558	1.118.193	1.283.365	114,77%
Metano e conduzione	3.227.242	1.223.773	2.003.469	163,71%
Telefonia	29.541	41.812	-12.271	-29,35%
Totale	6.726.701	3.127.062	3.599.639	115,11%

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
ASSISTENZA HARD./SOFT./RETE	418.601	180.271	238.330	132,21%
CONSULENZE TECNICHE	106.064	87.510	18.554	21,20%
LEGALI E AMMINISTRATIVE	124.478	119.715	4.763	3,98%
EMOLUMENTI CONS.AMMINISTRAZ.	38.915	45.993	-7.078	-15,39%

EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	25.480	25.480	0	0,00%
TICKET RESTAURANT	156.459	138.539	17.920	12,93%
VERTENZE LEGALI	11.860	72.709	-60.849	-83,69%
ALTRE DIVERSE	424.613	142.062	282.551	198,89%
Totale	1.306.470	812.279	494.191	60,84%

COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
a) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	92.671	111.245	-11.074
Immobilizzazioni materiali	47.890.413	52.609.436	-4.719.023
Immobilizzazioni finanziarie			0
	47.983.084	52.713.181	-4.730.097
b) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	360.583	274.367	86.216
Crediti commerciali	1.467.441	1.135.248	332.193
Crediti vs. controllante	7.924.686	6.900.059	1.024.627
Altre attività	1.460.090	236.765	1.223.325
Debiti commerciali	4.364.350	3.723.699	640.651
Debiti vs. controllante	890.161	734.038	156.123
Fondi per rischi e oneri	958.236	994.383	-36.147
Altre passività	21.121.744	22.914.785	-1.793.041
	-16.121.691	-19.820.466	3.698.775
c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	31.861.393	32.892.715	-1.031.322
d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	635.370	870.861	-235.491
e) Fabbisogno netto di capitale	31.226.023	32.021.854	-795.831
coperto da:			
f) Capitale proprio			
Capitale sociale versato	32.157.472	44.243.873	54.361.306
Riserve e risultati a nuovo	1	-12.086.403	-12.086.403
Utile (perdite) del periodo	-2.068.261		2.068.261
	30.089.212	32.157.470	-2.068.258
g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	3.356.880	4.345.543	-988.663
h) Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	988.663	654.457	334.206
Disponibilità e crediti finanziari a breve	3.208.732	5.135.616	-1.926.884
	-2.220.069	-4.481.159	-1.926.884

i) Totale	31.226.023	32.021.854	-795.831
-----------	------------	------------	----------

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità monetarie nette iniziali	5.135.616	849.137

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	-2.068.261	-12.086.403
Ammortamenti	3.152.476	3.354.102
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	20.000	518.784
Svalut/rettific. di immobilizzazioni		
Variazione netta fondo TFR	-235.491	-186.350
Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		
Ricavi non monetari (-)		
Variazioni rimanenze	-86.616	63.274
Variazioni crediti	-2.580.145	-1.370.867
Variazioni debiti	-1.650.724	12.097.950
Totale	-3.448.761	2.390.490

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-30.461	-28.827
- immobilizzazioni materiali	-1.818.110	-3.628.746
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni/rettifiche	3.370.448	553.562
Totale	1.521.877	-3.104.011

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine		5.000.000
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
Totale		5.000.000

<i>Pagamento di dividendi</i>		
-------------------------------	--	--

Flusso monetario complessivo del periodo	-1.926.884	4.286.479
---	-------------------	------------------

Disponibilità monetarie nette finali	3.208.732	5.135.616
---	------------------	------------------

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	3.193.767	5.118.867	-1.925.100
Denaro e altri valori in cassa	14.965	16.749	-1.784
Disponibilità liquide	3.208.732	5.135.616	-1.926.884
Attività finanziarie che non costituiscono			
immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
	988.663	654.457	334.206
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a breve di finanziamenti Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	988.663	654.457	334.206
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.220.069	4.481.159	-2.261.090
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
	3.356.880	4.345.543	-988.663
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-3.356.880	-4.345.543	988.663
Posizione finanziaria netta	-1.136.811	135.616	-1.272.427

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
(LI) Liquidità Immediate	3.208.732	5.135.616	-1.926.884
Crediti	8.907.387	8.184.586	722.801
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	6.967	28.468	-21.501

(LD)	Liquidita' Differite	8.914.354	8.213.054	701.300
(R)	Rimanenze	360.583	274.367	86.216
	Totale attività correnti	12.483.669	13.623.037	-1.139.368
	Immobilizzazioni immateriali	92.671	103.745	-11.074
	Immobilizzazioni materiali	47.890.413	52.609.436	-4.719.023
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine	1.937.863	59.018	1.878.845
(AF)	Attività fisse	49.920.947	52.772.199	-2.851.252
	Totale capitale investito	62.404.616	66.395.236	-3.990.620
	PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
	Debiti a breve	12.708.548	21.761.117	-9.052.569
	Ratei e risconti passivi	7.920.189	6.260.912	1.659.277
(PC)	Passività Correnti	20.628.737	28.022.029	-7.393.292
	Debiti a medio e lungo	10.093.061	4.350.493	5.742.568
	Trattamento di fine rapporto	635.370	870.861	-235.491
	Fondi per rischi ed oneri	958.236	994.383	-36.147
(PF)	Passività Consolidate	11.686.667	6.215.737	5.470.930
(CN)	Capitale netto	30.089.212	32.157.470	-2.068.258
	Totale fonti di finanziamento	62.404.616	66.395.236	-3.990.620
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		2022	2021	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	15.697.480	6.872.151	8.825.329
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	7.912.694	5.812.670	2.100.024
	Valore della produzione tipica	23.610.174	12.684.821	10.925.353
	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	652.110	355.249	296.861
	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-86.216	63.274	-149.490
	Costo del venduto	565.894	418.523	147.371
	MARGINE LORDO REALIZZATO	23.044.280	12.266.298	10.777.982
	Costi per servizi	14.401.229	8.665.760	5.735.469
	Costi per godimento beni di terzi	139.671	105.871	33.800
	Costi esterni	14.540.900	8.771.631	5.769.269
	VALORE AGGIUNTO	8.503.380	3.494.667	5.008.713
	Costi del lavoro	5.533.095	4.853.481	679.614
	Altri oneri vari	1.546.758	6.655.727	-5.108.969
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.423.527	-8.014.541	9.438.068

Ammortamenti	3.152.476	3.354.102	-201.626
Svalutazioni	100.000		100.000
Accantonamenti	20.000	528.784	-508.784
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	-1.848.949	-11.897.427	10.048.478
Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	-1.848.949	-11.897.427	10.048.478
Ricavi della gestione finanziaria		2	-2
Costi della gestione finanziaria	219.312	188.978	30.334
Risultato corrente	-2.068.261	-12.086.403	10.018.142
Ricavi della gestione straordinaria			
Costi della gestione straordinaria			
Risultato ante imposte	-2.068.261	-12.086.403	10.018.142
Risultato della gestione tributaria			
RISULTATO NETTO	-2.068.261	-12.086.403	10.018.142

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2022 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Liquidità primaria	0,59	0,48	0,5
Liquidità secondaria	0,61	0,49	0,53
Indebitamento	0,78	0,84	0,28
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,72	0,71	0,85

L'indice di *liquidità primaria* è, a fine esercizio, pari a 0,59. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Il trend in peggioramento di questo e degli altri indici qui considerati riflette, dopo l'aumento di capitale avvenuto nel 2018, l'impiego per gli investimenti comunque eseguiti, lo squilibrio finanziario venutosi a creare conseguentemente alla perdita economica del 2020/2021 e del presente esercizio nonché all'insorgenza del debito tributario a seguito di sentenza di Cassazione, le quali hanno neutralizzato gli effetti dell'autofinanziamento da ammortamenti.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,61. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,78, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto. E' in lieve decremento rispetto all'esercizio 2021 quando aveva subito un deciso incremento a causa del concorso dell'accensione di mutuo nel corso dell'esercizio e del debito tributario da sentenza.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,72 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni). L'indice riscontrato evidenzia conferma le criticità sopra evidenziate.

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

<i>Indici</i>	<i>Al 31.12.2022</i>	<i>Al 31.12.2021</i>	<i>Al 31.12.2020</i>
Margine di tesoreria	-8.505.651	-14.668.392	-7.567.022
Margine di disponibilità	-19.831.735	-20.614.729	-8.783.008
Capitale circolante	-8.145.068	-14.394.025	-7.229.381

I margini e capitale circolante a fine esercizio comparati con i medesimi dei due anni precedenti rappresentano e confermano le criticità sopra evidenziate.

Come già riferito in merito nei bilanci degli esercizi precedenti, l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società è direttamente connesso, nel presupposto dell'equilibrio economico della gestione garantito dall'applicazione del Contratto di Servizio, agli ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, in vigenza dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<i>Tipologia Incrementi</i>	<i>Bilancio al 31.12.2022</i>	<i>Bilancio al 31.12.21</i>	<i>Differenza</i>	<i>Differenza %</i>
Software	30.461	28.827	1.634	5,67%
Impianti / Attrezzature	67.920	172.487	-104.567	-60,62%
Mobili e macchine d'ufficio	0	17.921	-17.921	-100,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	0	19.402	-19.402	-100,00%
Beni gratuit. Devolvibili	1.378.356	3.016.110	-1.637.754	-54,30%
Immobilizzazioni materiali in corso	371.834	376.611	-4.777	-1,27%
Altri	0	26.215	-26.215	-100,00%
<i>Totale</i>	<i>1.848.571</i>	<i>3.657.573</i>	<i>-1.809.002</i>	<i>-49,46%</i>

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che la Società effettua.

Segnaliamo che nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM SpA, in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, per l'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale/straordinaria di indifferibile urgenza e indispensabile per la continuità delle attività (iscritta tra le immobilizzazioni).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per corrispettivo Contratto di servizio	4.721.000
--	-----------

Alla chiusura dell'esercizio la società registra con lo stesso le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo 2022 Contratto di servizio	2.252.756
Crediti commerciali netti per altri rapporti	3.371.237
Credito per rivalsa iva	2.300.693
<i>Totale crediti</i>	<i>7.924.686</i>

Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	890.161
<i>Totale debiti</i>	<i>890.161</i>

Si specifica che i rapporti commerciali di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente dal 2021.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

Metropolitana Milanese SpA	3.115.257
<i>Totale</i>	<i>3.115.257</i>

e che risultano così dettagliate per natura:

	<i>Totale</i>	<i>di cui per fatture ricevute</i>	<i>di cui per fatture da ricevere</i>
Per fornitura utenza idrica	253.359	50.000	203.359
Per contratto in corso di manutenzione impianti sportivi gestiti	2.862.198	1.119.513	1.742.685
<i>Totale</i>	<i>3.115.557</i>	<i>1.169.513</i>	<i>1.946.044</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato in relazione ai rispettivi contratti esistenti.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

Rischio di credito e liquidità

In merito, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento oltre quella di cui sopra; peraltro non sono stati richiesti dalla società contributi straordinari al socio né anticipi rispetto alle scadenze contrattuali in essere;
- il rischio di soddisfacimento dei propri crediti verso clienti è adeguatamente coperto dalla dimensione dell'apposito fondo di svalutazione appostato a bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestioneModello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con nomina dell'Organismo monocratico di Vigilanza.

Conseguimento degli obiettivi strategici e evoluzione prevedibile della Gestione

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti nelle linee guida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018, che ha sostituito la precedente n. 83 del 2004.

In attuazione delle linee guida, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio che regola i rapporti col Comune di Milano a decorrere dall'anno 2021.

Circa l'evoluzione prevedibile della gestione ordinaria, riteniamo che nel corso del 2023 possa gradualmente ritornare a livelli ante-covid, restando comunque condizionata dal già citato aumento della componente energetica registrato ed ancora in corso.

La Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2023 che riportava una perdita pari a 6.379.123 euro dallo stesso approvato ad eccezione dell'importo del contributo richiesto sottoponendo la Società ad un continuo e costante monitoraggio della situazione economica.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto budget:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- incasso del contributo richiesto in sede di approvazione.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti

La Società ha esplicitato nell'anno 2022 le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 in attuazione della deliberazione di C.C. n. 15/2018, sempre in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

Elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.Lgs. 175/2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale;

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria, la Società ha attuato ed attua tutte le misure previste dai protocolli per la sicurezza dei lavoratori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, si produce quale allegato in calce alla presente la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2022 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2022 così come presentato.

Milano, 26 maggio 2023

Il Presidente
Dott.ssa Rosanna Volpe



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI

AZIENDALE AL 31/12/2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Milanosport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- la gestione di centri sportivi;
- l'istituzione di corsi di istruzione e addestramento per le varie discipline sportive.

L'affidamento in house providing del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio, sottoscritto il 18 novembre 2005 sulla base dei principi recati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2004, che ha regolato i rapporti sino all'esercizio 2020. Il precedente Contratto di servizio era stato sottoscritto nel gennaio 2002, a seguito di delibera di C.C. n. 116/2000. In data 31 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 che regolerà i rapporti a decorrere dall'anno 2021 per trent'anni.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società in house providing e, in particolare, il controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Successivamente, nel 2015, ne è stata decisa la cancellazione. Tuttavia, proprio in ragione delle previsioni statutarie, delle prescrizioni dell'art. 2497 ss. e dell'assoggettamento a controllo analogo, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel 2021 ha ritenuto sussistente per la Società l'obbligo dell'iscrizione nel Registro Imprese della situazione di eterodirezione da parte del Comune di Milano a cui la stessa è soggetta.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La proprietà sociale al 31/12/2022 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, in persona dei seguenti membri:

- Dott.ssa Rosanna Volpe, quale Presidente;

- Avv. Antonino Restuccia.
- Dott. Lorenzo Enrico Lamperti

Si rappresenta che la dott. Rosanna Volpe e l'avv. Antonino Restuccia sono stati nominati con delibera assembleare del 29.06.2021 unitamente al dott. Antonio Iannetta dimessosi in data 26.05.2022 dalla carica.

Con delibera assembleare del 21.12.2022 è stato nominato consigliere il dott. Lorenzo Enrico Lamperti.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 23/09/2020 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Andrea Visconti, Presidente;
- Rag. Monica Rossana Bellini;
- Dott. Giuseppe Nicosia.

La revisione legale è affidata alla società di revisione FV & Company S.A.S. sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	82
Operai	37
<i>Totale</i>	<i>128</i>

Il Direttore Generale è il dott. Lorenzo Lamperti, nominato nel corso del 2022.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per organicità di esposizione, premettiamo innanzitutto il richiamo all'analisi delle aree di rischio già evidenziate nelle medesime Relazioni degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2022 è stato regolato dalle previsioni del nuovo Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 a seguito e in attuazione della delibera di C.C. n. 15/2018 e ne regolerà i rapporti per trent'anni a decorrere da detto esercizio. Di seguito un richiamo ai suoi tratti essenziali poiché funzionale alla presente analisi.

Per quanto riguarda le novità introdotte dal decreto legislativo del 17/06/2022 n.83 in materia di crisi di impresa la società ritiene di aver istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative al fine di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Il Contratto di Servizio del dicembre 2020 regolante i rapporti a decorrere dall'esercizio 2021

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 31 dicembre 2020 e quindi regolerà i rapporti con il Comune di Milano a decorrere dall'esercizio 2021 per i successivi trent'anni.

A fronte della situazione di crisi finanziaria discendente dal Contratto di servizio del 2005 (evidenziata dalla Società anche nelle precedenti Relazioni), il Comune di Milano ha assunto atto risolutivo della causa di crisi con deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro

1,62, perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018.

Riferendosi all'area di rischio individuata nel precedente Contratto di servizio, e cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2018 ha agito in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha permesso il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché il nuovo contratto di servizio prevede che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

In tema di manutenzioni sugli impianti gestiti, richiamiamo quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione di questo bilancio segnalando che nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM, per quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, ai fini dell'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale (iscritta tra le immobilizzazioni).

Circa l'equilibrio economico della Società, detto nuovo contratto all'articolo 23 dello stesso prevede che *“Il Comune....al fine di contribuire all'integrazione sociale, all'educazione ed al sano sviluppo della persona derivanti dall'attività sportiva, riconosce annualmente alla Società un contributo finalizzato alla copertura di una quota degli oneri per la gestione degli impianti sportivi ed alla relativa fruizione da parte degli utenti alle tariffe stabilite in conformità a quanto previsto nel precedente art. 22, essendo riconosciuta la valenza sociale dell'attività sportiva promossa per il tramite della Società.”*. In ragione di ciò, continua disponendo che *“L'entità del contributo è determinata annualmente avuto riguardo ai ricavi ed ai costi di gestione sostenuti dalla Società stessa”*.

La perdita dell'esercizio 2022, gli investimenti effettuati e la perdita prevista per il 2023**Circa l'equilibrio della gestione ordinaria**

Richiamiamo su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla Gestione di questo bilancio, e cioè che la Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2023, così come quello per l'anno 2022, formando tale documento programmatico sulla base dell'indicazione data in tal senso dal Comune stesso, e cioè di prevedere un contributo per tale anno pari a 6.379.123 euro con la richiesta di avere riguardo ai ricavi ed ai costi della gestione, in particolare alle componenti energetiche.

Tale squilibrio economico della gestione ordinaria, così come quello dell'esercizio 2022 e prima ancora quello del 2021, determinerà di conseguenza un ulteriore squilibrio di natura finanziaria, oltre a quelli determinati dai punti che seguono.

Ricordiamo che a fronte delle perdite dell'esercizio 2021, nel giugno 2022 l'Azionista ha deliberato la riduzione volontaria per perdite del capitale sociale, previo utilizzo delle riserve esistenti: il capitale sociale attuale ammonta di conseguenza a euro 32.157.472.

Circa i fatti straordinari avvenuti nel 2022: la soccombenza in contenzioso di natura tributaria

Occorre richiamare anche su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla gestione nonché in Nota Integrativa.

Con riferimento al contenzioso tributario in materia di Iva già relazionato nei precedenti bilanci d'esercizio, la Corte di Cassazione con propria sentenza n. 37951 depositata in Cancelleria il 2 dicembre 2021 ha respinto il ricorso della Società e, decidendo nel merito, ha accolto il ricorso incidentale dell'Agenzia delle Entrate circa l'applicabilità delle sanzioni.

Si precisa che la società ha richiesto nel mese di febbraio 2023 la rottamazione delle cartelle relative alle sanzioni e interessi, relativi alla sentenza sopracitata; il riscontro dell'Agenzia della Riscossione prevista per giugno 2023 è stato posticipato al mese di settembre 2023.

In data 20/11/2012 l'INPS ha notificato verbale di obbligazione in solido con il Gruppo Viesse Facility Management S.r.l. per omessa contribuzione spettante ai lavoratori (addetti ai servizi di pulizie) utilizzati nel periodo gennaio 2009 – dicembre 2010, per una somma pari ad € 271.125,00. L'udienza per la trattazione in Camera di Consiglio si è tenuta il 27/01/2023. In data 13/03/2023 la Corte, con ordinanza, uniformandosi ad alcune recenti sentenze, ha accolto il ricorso proposto dall'Inps in punto di decadenza ed ha rinviato il giudizio alla Corte d'Appello di Milano per la valutazione delle restanti eccezioni proposte in ricorso e per la valutazione del merito della vicenda.

La riassunzione della causa dovrà essere effettuata da una delle parti nel termine di 3 mesi (entro il 13/06/2023) dalla pubblicazione della sentenza. In questi giorni abbiamo appreso della riassunzione della causa da parte dell'INPS.

Non è poi superfluo ricordare che la dotazione monetaria del capitale sociale è stata interamente impiegata, coerentemente con le indicazioni dell'Azionista unico, per gli investimenti a suo tempo sostenuti e quindi, all'attualità, ad esso non corrisponde provvista finanziaria disponibile per sopperire al suddetto squilibrio finanziario della gestione; in tal senso, le riduzioni di capitali a copertura perdite, anni 2020,2021, hanno effetto contabile ma non finanziario.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio 2022 siamo in attesa di comunicazioni in merito da parte del Socio.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

L'area finanziaria e patrimoniale

Premettiamo che per l'analisi di tale area di rischio riportiamo gli esercizi a partire dall'anno 2002, serie storiche già richiamate nelle precedenti relazioni, per evidenziare il ripresentarsi di diverse situazioni di crisi finanziaria/patrimoniale in relazione alla medesima causa sopra rappresentata circa gli investimenti, per gli esercizi 2020 e 2021 anche in ragione del contributo inferiore alla dimensione di ricavi e costi della gestione emergenziale e, per il solo 2021, aggiungendosi l'evento straordinario

sopra citato.

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio a partire dall'anno 2002 ed estesa in questa sede sino al 31/12/2022, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	Anni																			
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Stock Investimenti in opere	1,8	3,4	6,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9	64,7	72,5	73,9	76,5	71,9
Posizione finanziaria netta	8,4	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4	11	3	0,8	0,1	-1
Debiti verso fornitori	3,1	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8	7,8	3,8	2,9	3,7	4,3
Crediti verso Comune	3,8	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3	5,1	4,9	4,8	6,9	7,9
Stock al Capitale Sociale	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	54,4	54,4	54,4	44,2	32,1

Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	2001	2002	2003	2004	31/05/5	01/12/5	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Liquidità primaria	1,87	1,39	2,61	1,8	1,54	1,26	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,7	0,52	0,98	0,66	0,5	0,48	0,52
Indice di indebitamento	1,5	2,23	0,59	1,03	1,18	2,1	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35	0,25	0,17	0,28	0,84	0,78
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,79	2,31	4,62	3,08	2,08	1,07	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,11	0,97	0,89	0,81	1	0,9	0,85	0,71	0,72
Margini di tesoreria	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,1	-0,7	-3,4	-7,2	-7,2	-4,8	4,9	6,1	7,3	3,8	-1,4	-4,6	-9,1	-0,4	-5,2	-7,6	-14,7	-12,9
Margini di struttura	2,1	1,3	8	6,6	4,7	-1,4	-5,8	-8,1	-11,2	-10,3	-7,4	-3	2,7	4,3	1,9	-3	-6	-10	-1,5	-6,9	-8,8	-20,6	-17,8
Capitale circolante	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,3	-0,3	-3,1	-6,8	-6,8	-4,4	5,2	6,4	7,7	4,1	-1,1	-4,2	-8,8	0	-4,8	-7,2	-14,4	-12,5

Ricordiamo che:

- L'indice di liquidità primaria misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio e come poi successivamente, per le ragioni evidenziate, sia ancora peggiorato.
- L'indice di indebitamento indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il tasso di copertura degli immobilizzi rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico le immobilizzazioni).

Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale e poi il peggioramento.

- Il livello dei margini di tesoreria e struttura e del CCN confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale.

L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria in conseguenza del mancato equilibrio economico, nel 2020, 2021 e 2022.

Tuttavia nel corso dell'esercizio 2022, sebbene siano forti gli effetti degli eventi degli esercizi precedenti, non si registra un peggioramento della situazione economica finanziaria, in quanto la Società risulta essere in regola con tutte le rate scadute e relative al mutuo accesso nel 2021 per far fronte alla carenza di liquidità e ha saldato le rate dei due piani di rateazione attivati presso l'Agenzia Equitalia della Riscossione. Si evidenzia, al riguardo, che la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha introdotto la definizione agevolata relativamente ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, prevedendo in caso di adesione che si potrà versare solo l'importo dovuto a titolo di capitale e quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non saranno invece da corrispondere le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio. La società ha presentato per entrambe le cartelle richiesta di definizione agevolata ed è in attesa della comunicazione dell'esito da parte dell'Agente della riscossione, nelle more, così come previsto dalle disposizioni normative ha sospeso il pagamento rateale per le due cartelle, a partire dal mese di febbraio, pertanto, è prevedibile per il 2023 un effetto finanziario positivo nel caso di esito favorevole delle istruttorie delle due domande di adesione agevolata.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto budget:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- incasso del contributo richiesto in sede di approvazione.

L'area economica

Si è già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non dovrebbe riguardare aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all'art. 23 del nuovo Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo

di applicazione tariffaria cui essa è obbligata e a conferma della valenza sociale delle proprie attività.

L'attività della Milanosport si fonda sull'unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell'affidamento in house providing del servizio per trent'anni.

E' del tutto evidente che l'esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente "a termine", nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l'esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l'esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Ciò nonostante, di seguito si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi cinque bilanci (ivi incluso quello del 2021):

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE	negativo	negativo	negativo	0,00	0,00	0,00	0,00
ROI	negativo	negativo	negativo	0,01	0,01	0,00	0,01

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e nel presupposto che si applichi quanto previsto dal Contratto di Servizio in tema di adeguata determinazione del contributo alla gestione, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non dovrebbero sussistere aree di rischio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2021 inducono l'Organo amministrativo a ritenere di evidenziare quanto segue.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario

Nonostante siano state superate le pregresse situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario in virtù della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 e del conseguente aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso dell'anno 2018, i successivi seguenti concomitanti effetti:

- squilibrio della gestione economica ordinaria del 2020, 2021 e 2022;
- oneri straordinari del 2021 conseguenti a soccombenza in contenzioso tributario;
- effettuazione di investimenti negli anni 2020, 2021 e 2022 rimasti in carico finanziariamente alla Società

hanno determinato il ripresentarsi della situazione di squilibrio in tale ambito, alle quali per il

2020 si è sopperito con i rimedi normativi emergenziali recati dal c.d. “DL Liquidità” accendendo il citato finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre ad un anno di preammortamento, erogato dall’Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021. A tale rimedio, in ragione dello squilibrio finanziario ulteriore sopra evidenziato, si deve ora aggiungere quanto previsto dal budget 2023 come sopra descritto.

La natura assolutamente emergenziale dei suddetti rimedi rappresenta e conferma la necessità di mantenimento del presupposto del raggiungimento dell’equilibrio economico della gestione (di cui al successivo punto), mediante un’adeguata dimensione del contributo previsto dal Contratto di Servizio affinché, di conseguenza, venga raggiunto anche quello finanziario.

Solo in ragione di tale adeguata dimensione la Società, di conseguenza, potrà utilizzare l’autofinanziamento discendente dagli ammortamenti per il mantenimento del proprio equilibrio finanziario.

In merito richiamiamo sul punto quanto sopra citato, e cioè che la dotazione monetaria del capitale sociale è stata interamente impiegata, coerentemente con le indicazioni dell’Azionista unico, per gli investimenti a suo tempo sostenuti e quindi, all’attualità, ad esso non corrisponde provvista finanziaria disponibile per sopperire al suddetto squilibrio finanziario della gestione; in tal senso, le riduzioni di capitali a copertura perdite hanno, per la Società, effetto contabile ma non finanziario.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito economico

In virtù delle previsioni del Contratto di Servizio in tema di contributo alla gestione e dell’esatta applicazione delle modalità ivi previste di sua determinazione, non dovrebbero sussistere situazioni di crisi in ambito economico.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell’art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti tra i quali l'acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.	

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.	
-------------------------	----------------------	---	--

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato e pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Carta dei servizi; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing - Policy per l'utilizzo dei social media. 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche</p>	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		pubblicando la Carta dei Servizi	

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2022, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Il Presidente
Dott.ssa Rosanna Volpe

